



Si è diplomato in Organo sotto la guida di Wijnand van de Pol presso il Conservatorio di Musica di Perugia ed ha proseguito i suoi studi con José Luis Gonzales Uriol, Michael Rădulescu, Miles Morgan e Annaberta Conti. Ha all'attivo più di 2000 concerti presso impor-

tanti istituzioni musicali come: Gewandhaus, Thomaskirche e Bach-Archiv a Lipsia, Schauspielhaus, Charlottenburg-Schloße Französischer Dom a Berlino, Herkules Saal e Philharmonie a Monaco, Sans-Souci e Friedenskirche a Potsdam, Hofkirche a Vienna, San Maurizio a Milano, Théâtre de la Ville a Parigi, Oratorio del Gonfalone a Roma, Casals Hall, Triphony Hall, Musashino Hall, Space Art Center a Tokyo, Symphony hall and Ishihira Halls a Osaka..., ecc. È regolarmente invitato in Europa, USA, Giappone, Russia, Cina, Messico. L'attività cameristica, che riveste un ruolo assai importante nella sua vita musicale, lo ha portato a collaborare con musicisti di grande spessore artistico. Tra di essi Edith Mathis, Ernst Haefliger, Françoise Poulet, Gemma Bertagnoli, Lynne Dawson (voce), Wolfgang Schulz, Mario Ancillotti, Angelo Persichilli, Felix Renggli, Dieter Flury, Aurèle Nicolet, Andras Adorjan, Giuseppe Nova (flauto), Thomas Indermühle, Jacques Tys, Hansjörg Schelleberger (oboe), Wolfgang Meyer, Peter Schmidl, Karl Leister, Giora Feidmann (clarinet), Milan Turkovic, Koji Okazaki, Rino Vernizzi, Henk de Wit (fagotto), Hans Peter Schuh, Edward H. Tarr (tromba), Stephan Dohr, Lars Michael Strinsky (corno), Ian Bousfield (trombone); Shlomo Mintz, Saschko Gawriloff, Markus Wolf, Werner Hink, Carlo Chiarappa, Cristiano Rossi, Pierre Amoyal, Paolo Franceschini (violino), Serge Collot, Hans Peter Ochsenhofer (viola); Tamas Varga, Wolfgang Boettcher, Christoph Henkel, Franz Bartholomey, Maja Bogdanovic (violoncello), Klaus Stoll (Contrabasso), Siegfried Pank (viola da gamba), Cathérine Michel, Naoko Yoshino (arpa); Bruno Canino, Hiromi Okada, Costantino Catena (pianoforte), Panocha Quart...

Ha in repertorio le più significative composizioni per organo/clavicembalo e orchestra. Attivo anche come compositore, presta particolare attenzione ai linguaggi musicali del nostro tempo collaborando con compositori ed interpretando in prima esecuzione assoluta molte delle composizioni che gli sono state dedicate. La sua discografia conta più di cento titoli ed il repertorio affrontato spazia dal Rinascimento all'Avanguardia. E anche attivo nella ricerca organologica e musicologica e, da molti anni, è personalmente impegnato ad approfondire il campo delle conoscenze al riguardo degli "strumenti a tastiera ibridi" come, ad esempio, Claviorgano, Harmonium-Celesta, Harmoniumklavier dei quali è anche appassionato collezionista. La sua personale collezione di antichi strumenti a tastiera include un clavicembalo del XVI secolo ed un numero considerevole di pianoforti storici ed Harmonium d'Art.

È titolare della cattedra di Organo del Conservatorio di Perugia, di Organo e Clavicembalo alla "Kusatsu Summer Music Academy" di Kusatsu (Giappone) e tiene regolarmente corsi e seminari in molti paesi del mondo.

Settimana Organistica Internazionale 2026 29ª Rassegna Contemporanea "Giuseppe Zanaboni"

Programma generale

nel centenario della nascita del fondatore Giuseppe Zanaboni (1926-2026)

- Domenica 27 settembre 2026** Piacenza, Basilica di S. Savino, ore 16
Giuseppe Zanaboni e le composizioni per organo I
Massimo Berzolla (Italia) in concerto
- Domenica 4 ottobre 2026** Piacenza, Basilica S. Savino, ore 16
Giuseppe Zanaboni e le composizioni per organo II
Alessandro Bianchi (Italia) in concerto
- Domenica 11 ottobre 2026** Piacenza, Basilica di S. Savino, ore 16
Giuseppe Zanaboni e le composizioni per organo III
- Giuseppe Zanaboni e Jean Guillou, due artisti, due amici -
Riccardo Ricci - organo (Italia)
Anna Mancini - flauto (Italia)
- Domenica 18 ottobre 2026** Piacenza, Basilica di S. Antonino, ore 16
Jean-Baptiste Dupont (Francia) in concerto
- Domenica 25 ottobre 2026** Piacenza, Basilica di S. Antonino, ore 16
Josef Kratochvíl - organo (Rep. Ceca)
Antonín Kratochvíl - violino (Rep. Ceca)
Aneta Kratochvílová - soprano (Rep. Ceca)
- Domenica 8 novembre 2026** Piacenza, Basilica di S. Savino, ore 16
Quentin Guérillot (Francia) in concerto
- Domenica 15 novembre 2026** Piacenza, Basilica di S. Antonino, ore 16
Progetto Mozart – Anno IV, Step 5
Claudio Brizi (Italia) in concerto



Il ruolo del maestro Claudio Saltarelli nella valorizzazione della musica cameristica e nel ricordo del Maestro Giuseppe Zanaboni, racchiude qualcosa di importante e significativo all'interno del panorama culturale piacentino e non solo. Zanaboni (1926 – 1996), è stato infatti un celebre compositore, organista e direttore d'orchestra. Studiò composizione con Lorenzo Perosi e Renzo Bossi al Conservatorio "G. Nicolini". In seguito divenne docente e, dal 1968, ricoprì il ruolo di direttore dello stesso conservatorio cittadino. La sua evoluzione artistica si è divisa tra una fase tonale

e una influenzata dalle correnti d'avanguardia. Le sue composizioni comprendono musica da camera e opere liriche. La sua musica è stata incisa su dischi da varie etichette e ricordarlo oggi è indubbiamente opera meritoria; c'è un aneddoto, meglio, una testimonianza scritta da parte di M. Abbado a New York: "Caro Peppino – scrive – ho visto una tua incisione in vendita in un negozio qui negli Stati Uniti, complimenti sinceri". Saltarelli stavolta ha compiuto un "volo" culturale assai significativo, coniugando l'anno in cui una scrittrice del valore di Grazia Deledda ha ottenuto il Premio Nobel per la Letteratura all'anno di nascita di Zanaboni e ha scritto un volume dal titolo "Oltre i girasoli di cui non t'ho detto", una tragedia in due stagioni di vita e la prima sarà proposta il 20 settembre presso la Sala dei Teatini, per poi approdare al Salone Internazionale del Libro di Göteborg-Stoccolma.

Dal 27 settembre al 15 novembre presso le basiliche di San Savino e di Sant'Antonino avrà invece luogo la Settimana Organistica Internazionale, dedicata quest'anno al centenario dalla nascita del Maestro Zanaboni, un'iniziativa, la Settimana Organistica, che Claudio Saltarelli porta avanti ogni anno con dedizione e competenza e come Amministrazione Comunale ne siamo profondamente grati, allo stesso modo in cui ho la consapevolezza che prima o poi bisognerà recuperare la figura del Maestro Zanaboni, perché a distanza di anni la sua preziosa opera per il Conservatorio "G. Nicolini" e per la diffusione della musica cameristica, assume un ruolo sempre più importante. Grazie ancora per queste belle e ricche iniziative.

Christian Fiazza

Assessore alla Cultura del Comune di Piacenza

SETTIMO CONCERTO

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2026 - ore 16

Piacenza, Basilica di S. Antonino



ORGANO LINGIARDI 1863

Progetto Mozart - Anno IV, Step 5

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791) *Sonata N. 3 in Si bemolle magg. K. 281*

I. Allegro

II. Andante amoroso

III. Rondeau: Allegro

*Tre Esercizi di composizione
dal "Londoner Skizzenbuch"*

N. 14 in Re magg. K. 150

N. 15 in Sol min. K. 15p

N. 19 in Fa magg. K. 15t

*Tema e Variazioni in Do magg. su
"Ah, vous dirai-je, Maman" K 265*

Sonata N. 5 in Sol magg. K. 283

I. Allegro

II. Andante

III. Presto

CLAUDIO BRIZI (Italia) - organo

In collaborazione con la Parrocchia



Quentin Guérillot

Originario di Mulhouse, compie i suoi studi al Conservatoire National Supérieur di Parigi sotto la guida di grandi maestri quali Michel Bouvard e Olivier Latry per l'organo, Olivier Baumont per il clavicembalo, Thierry Escaich e Pierre Pincemaille per la scrittura e l'improvvisazione, ottenendo 7 primi premi. Allievo di Vincent Warnier, segue inoltre numerose masterclass con Louis Robillard, Daniel Roth, Bernhard Haas, Andreas Staier e Christophe Rousset, e ha approfondito il repertorio organistico italiano con il celebre organista e musicologo Andrea Macinanti. Nel maggio 2018, a soli 25 anni, vince il concorso per il posto di organista titolare del grande organo Cavaillé-Coll della Cattedrale-Basilica di Saint-Denis, succedendo al suo mentore, Pierre Pincemaille. Da allora è diret-

tore artistico della stagione dei concerti d'organo della Cattedrale e si esibisce regolarmente come solista nell'ambito del festival di Saint-Denis, in particolare con Khrystyna Sarkysyan e David Guerrier. Si esibisce inoltre regolarmente sotto la direzione di direttori di prestigio come Matthias Pintscher, Marko Letonja e Jukka-Pekka Saraste alla Philharmonie de Paris e al Théâtre antique d'Orange.

Appassionato di strumenti antichi, Quentin Guérillot è membro attivo dell'associazione «La nouvelle Athènes, centre des pianos romantiques» a Parigi e conduce ricerche musicologiche sull'improvvisazione al pianoforte, nonché sul repertorio pianistico dei compositori organisti.

Vincitore della classe di «Maestro al cembalo» di Leonardo García Alarcón alla HEM di Ginevra, è anche clavicembalista maestro collaboratore, a fianco dei cantanti dell'Accademia del festival di Aix-en-Provence nel giugno 2022.

Nel 2024 fonda con la violinista Laure Massoni l'Ensemble di musica antica «O Tempora», che dirige dal clavicembalo e con il quale registrerà un CD dedicato alla musica romana del XVII secolo alla Cité Bleue di Ginevra, nel settembre 2025.

Concertista affermato in Europa, il suo CD «L'orgue chambriste, du salon à la salle de concert» per l'etichetta Initiale è stato accolto con unanime consenso dalla critica specializzata (Choc de Classique).



Questo nostro 2026 è stato e continua ad essere un anno ricco di particolarità, innovazioni artistiche e opportunità d'ascolto rare. Ciò si lega indissolubilmente ad una serie di anniversari che ne disegnano le proposte, primo fra tutti il centenario della nascita del nostro fondatore, Giuseppe Zanaboni.

Grazie a questa ricorrenza abbiamo scavato nelle creazioni musicali di Zanaboni, proponendo parte del repertorio cameristico e lirico. Continueremo lo strumentale, un poco più ampio, e con quello organistico che in questo festival eseguiremo per intero, suddividendolo in più eventi, con vari interpreti, che ringrazio per la loro disponibilità.

Anche lo Zanaboni più strumentale verrà inserito nella Rassegna Contemporanea ad egli dedicata ed abbinato a due altri anniversari di straordinaria importanza: il centenario dell'assegnazione del Nobel per la Letteratura a Grazia Deledda (per cui verrà eseguito un nuovo, inedito lavoro teatrale) e quello del compositore spagnolo Joaquín Rodrigo. Sia di Zanaboni, sia di Rodrigo verranno eseguite pagine strumentali, in accompagnamento al lavoro teatrale di cui ho detto, datate 1953 e piene di ispirazione e pathos. Questa programmazione è realizzata in collaborazione con la Fundación Rodrigo i Madrid. Per entrambi i compositori si riportano alla luce composizioni raramente eseguite. Detto ciò, mi preme ricordare lo spessore dei concertisti invitati durante il percorso di tutto il festival organistico, con tanti giovani già sugli scudi, così da rinnovare il nostro impegno – con la Finestra Giovani 2026 – anche nei loro confronti.

Ecco che il pubblico piacentino, e non solo, avrà l'opportunità di ascoltare: il concittadino Massimo Berzolla impegnato in una proposta davvero notevole con, tra gli altri, brani di grande spessore proprio di Zanaboni; il notevole Alessandro Bianchi che si cimenterà in proposte particolari, anche di Zanaboni; il giovane Riccardo Ricci, al quale si unirà Anna Mancini, nella proposta di pagine tradizionali unite ad altre di Zanaboni e Guillou, due grandi amici ricordati assieme; Claudio Brizi che continuerà nel percorso mozartiano ormai avviato quattro anni fa ed al suo quinto step.

Interverranno poi: il grandissimo giovane concertista Jean-Baptiste Dupont, fra i massimi improvvisatori d'oggi; Quentin Guérillot, giovane e notevole già acclamata promessa del concertismo internazionale; i fratelli Kratochvíl, gruppo cameristico affiatato e con grandi risultati, proveniente dalla Repubblica Ceca.

Rispetto ai festival precedenti si noterà un più corposo intervento di concertisti italiani dovuto proprio al maggiore impegno verso il contemporaneo e quindi alla necessità di preparare appositamente quel repertorio.

Credo che anche quest'anno lo sforzo nel portare una Stagione di valore sia ravvisabile dai contenuti e dagli artisti invitati. Le varie iniziative porteranno la nostra città alla ribalta internazionale per la qualità, la particolarità delle proposte e degli interventi che speriamo possano essere graditi.

Come sempre, un sentito ringraziamento a tutti coloro i quali, in diversi modi, sostengono e rendono ancora una volta possibile questa iniziativa che affonda le proprie radici nella storia della nostra città. A tutti un sentito ringraziamento per il loro impegno ed appoggio.

Claudio Saltarelli

Presidente e Direttore Artistico del Gruppo Ciampi

PRIMO CONCERTO

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026 - ore 16

Piacenza, Basilica di S. Savino



ORGANO LINGIARDI 1863

Giuseppe Zanaboni e le composizioni per organo I

Giuseppe Zanaboni (1926-1996) *Musiche nuove per un organo antico* (1985):
Preludio,
Aria,
Rondò

Massimo Berzolla (1963) *Lumen de lumine*
sul tema dell'inno "Exsultet celebres"

Marco Enrico Bossi (1861-1925) *Legende (Leggenda)*, Op. 132 n. 1

Giuseppe Zanaboni (1926-1996) *Fantasia di improvvisazioni* (1982)
"Tutti" di introduzione
Melodia per un "a solo"
Scherzando "sui flauti"
Fuga e Finale "con trombe a squillo"

MASSIMO BERZOLLA (Italia) - organo

In collaborazione con la Parrocchia

SESTO CONCERTO

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2026- ore 16

Piacenza, Basilica di S. Savino



ORGANO LINGIARDI 1863

FINESTRA GIOVANI 2026

Polibio Fumagalli (1830-1900) *Marcia campestre*
Serenata estratta da L'Ascetica musicale,
Op. 235 n. 14

Marco Enrico Bossi (1865-1921) *Scherzo* Op. 95

Ottorino Respighi (1879-1936) *Preludio sopra un corale di Bach*
(*Ich hab mein Sach Gott heimgestellt*)

Marco Enrico Bossi (1865-1921) *Marcia Festiva* Op. 118 n. 8
Intermezzo Op. 118 n. 9
Toccata da concerto Op. 118 n. 5

Anton Heiller (1923-1979) *Tanz Toccata*

Pierre Pincemaille (1956-2018) *Prélude et fugue*
improvisé sur le nom d'ARISTIDE
(improvisation reconstruite par
Q. Guérillot et D. Soudoplatoff)

QUENTIN GUÉRILLOT (Francia) - organo

In collaborazione con la Parrocchia

di Praga nella classe di MgA. Radim Kresta. Attualmente studia presso la Facoltà di Musica e Danza dell'Accademia delle Arti Performative di Praga sotto la guida di Mgr. Jiří Panocha. Tra i suoi principali successi figurano il primo premio al concorso violinistico Premio Václav Krůček (2016), il terzo premio al concorso Classicismo e strumenti ad arco (2016), la partecipazione al progetto per giovani talenti con la Filarmonica Ceca (2018), il secondo premio e il Premio per la migliore esecuzione del brano obbligatorio al Concorso internazionale di violino Váša Příhoda – Nuovi talenti europei 2023, nonché il primo premio nella categoria duo fino a sestetto d'archi (con quartetto d'archi) al concorso Teplická Camerata 2023. Nel 2025 ha ottenuto il primo premio e il Premio assoluto del concorso al Concorso internazionale di violino Váša Příhoda a České Budějovice. Svolge un'intensa attività concertistica collaborando con importanti orchestre ceche, come la Filarmonica di Plzeň, la Filarmonica Smetana e la Filarmonica Bohuslav Martinů di Zlín, con le quali ha effettuato numerose tournée in Europa. Nel 2025 si è esibito come solista con la Filarmonica della Boemia del Sud a Vodňany nell'ambito dei Corsi internazionali di violino Váša Příhoda. Ha inoltre collaborato con rinomati direttori d'orchestra, tra cui Tomáš Netopil, Robert Kružík, Petr Altrichter, Chuhei Iwasaki e Jakub Kydlíček. Partecipa regolarmente a corsi di perfezionamento con celebri violinisti, tra cui Václav Hudeček e Jiří Fišer. Dal settembre 2024 è membro dell'Accademia orchestrale della Filarmonica Ceca. Nell'autunno 2025 ha preso parte alla tournée concertistica asiatica della Filarmonica Ceca in Giappone, Corea del Sud e Taiwan.

Josef Kratochvíl è un giovane organista e pianista originario della Repubblica Ceca, della città di Valašské Meziříčí. Si esibisce regolarmente in numerosi festival internazionali e ha già tenuto concerti in molti paesi d'Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. Ha studiato pianoforte e organo presso la Scuola d'Arte di Valašské Meziříčí, ottenendo durante gli studi numerosi riconoscimenti in concorsi e rassegne pianistiche. Ha poi proseguito la propria formazione presso il Liceo musicale del Conservatorio Janáček di Ostrava. Ha conseguito la laurea triennale presso l'Accademia di Musica Karol Szymanowski di Katowice, studiando organo con il prof. Julian Gembalski e pianoforte con il prof. Robert Marat. Successivamente ha completato gli studi magistrali e post-laurea presso l'Università di Musica e Teatro "Felix Mendelssohn Bartholdy" di Lipsia, nella classe d'organo del prof. Martin Schmeding e nella classe di pianoforte del prof. Jacques Ammon. Nel 2016 è stato finalista al concorso internazionale d'organo Barocco e Romanticismo di Katowice, ricevendo una menzione d'onore per l'alto livello interpretativo. Nel febbraio 2017 ha vinto il primo premio al concorso internazionale d'organo Vox Polonia Petropolitana di San Pietroburgo, grazie al quale si è esibito nel 2018 in recital a San Pietroburgo e Mosca. Sempre nel 2017 ha vinto il Concorso interpretativo della Filarmonica Janáček di Ostrava e nel febbraio 2018 si è esibito come solista con la stessa orchestra nel ciclo di concerti per giovani talenti Jeunesses Musicales. Nel 2018 ha ottenuto una borsa di studio del Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico (DAAD) per la sua attività artistica e nello stesso anno ha conquistato il terzo premio al Concorso internazionale d'organo Petr Eben di Opava. Nel 2020 ha svolto un periodo di perfezionamento negli Stati Uniti presso prestigiose istituzioni come la Juilliard School e la Eastman School of Music. Nel 2022 è stato finalista del Concorso internazionale d'organo Bach Boston (BBIOC). Tra le sue esibizioni più significative figurano recital solistici al festival tedesco Autunno Organistico di Obereisenheim, al festival polacco Sate Organistiche di Jasna Góra, al Festival Bach Tribute di Banská Štiavnica, al festival Diapazon di Leopoli, al festival slovacco Giornate Organistiche di Piešťany, al Festival Bach della Slesia e al Festival organistico di Modena, oltre a numerose altre manifestazioni internazionali. Si è inoltre esibito come solista con la Filarmonica di Stato di Košice. Partecipa regolarmente a corsi internazionali di perfezionamento sotto la guida di artisti di fama mondiale, tra cui Olivier Latry, Martin Sander, David Titterington, Jean-Baptiste Monnot, Wolfgang Seifen, Thierry Escaich, Bernhard Haas e altri. A Valašské Meziříčí ricopre inoltre il ruolo di direttore artistico del Festival internazionale d'organo "Podzimní varhany".



Massimo Berzolla si è diplomato in Organo con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza nella classe di Luigi Toja e in Composizione sotto la guida di Bruno Bettinelli; ha inoltre studiato Direzione d'orchestra con Nicola

Samale e, all'Accademia Pescarese, con Gilberto Serembe.

È stato per tre decenni organista titolare e direttore di coro della Cattedrale di Piacenza. Particolarmente apprezzato come interprete del repertorio novecentesco, svolge attività concertistica come solista in Italia e all'estero; numerose sono poi le sue composizioni già eseguite da varie formazioni cameristiche, orchestrali e vocali; notevole anche la sua attività di arrangiatore, in collaborazione tra gli altri con l'Ensemble Strumentale Scaligero. Molto attivo come compositore di musica vocale e strumentale, ha inciso un CD contenente sue opere strumentali per la casa discografica "Millennio"; un doppio CD interamente dedicato a sue composizioni intitolato Ludus è stato inoltre realizzato dall'etichetta Bottega Discantica, che ha anche edito alcuni suoi brani. La Carus-Verlag di Stoccarda ha recentemente pubblicato suoi Preludi corali per organo in una collana dedicate alla nuova edizione del Gesangbuch Tedesco. Ha composto musica per il teatro e il dramma spirituale in musica Giustina - ex ossibus, rappresentato nel settembre 2001, su testi tratti da una tragedia secentesca di Bonaventura Morone da Taranto e da libretto originale di Claudio Saltarelli. Tra i suoi ultimi lavori la composizione di un'opera lirica sulla commedia in dialetto piacentino Malëtt i sood!... di Egidio Carella. (www.massimoberzolla.it)

SECONDO CONCERTO

DOMENICA 4 OTTOBRE 2026 - ORE 16

Piacenza, Basilica di S. Savino



ORGANO LINGIARDI 1863

Giuseppe Zanaboni e le composizioni per organo II

Joseph Jongen (1873-1953) Sonata Eroica, Op. 94

John Behnke (1953) Aria "My Hope is built on nothing less"

Giuseppe Zanaboni (1923-1996) "Profilo di un organo", Suite II:
a) Improvviso In Organo Pleno
b) Sequenza per il Cornetto o la Sesquialtera
c) Arabesque di flauti

Curt Cacioppo (viv.) Fantasia Zanaboni

Maurice Duruflé (1902-1986) Prelude et fugue sur le nom d'A.L.A.I.N., Op. 7

Tradizionale Gospel "His Eye is on the sparrow"
(arr. Harold de Cou)

Aivars Kalejs (1951) Perpetuum Mobile

Marcel Dupré (1886-1971) Variations sur un Noel, Op. 20

ALESSANDRO BIANCHI (Italia) - organo

In collaborazione con la Parrocchia



do di perfezionamento all'Accademia di Musica Karol Szymanowski di Katowice e ha preso parte a corsi internazionali di interpretazione guidati da cantanti quali Olga Pasiecznik, Stefania Donzelli, Rainer Trost, Michail Lanskoj e altri. Tra i suoi successi figurano il primo premio al Concorso di canto Bohuslav Martinů di Praga e il secondo premio, insieme al Premio della giuria per l'interpretazione dell'opera "Love and Sorrow" di A. Tučapský, al concorso internazionale Stonavská Barborka. Nel 2016 ha partecipato alla prima esecuzione della composizione "The Earth – Sinfonia per due soprani" del compositore Josef Javora con la Filarmonica Morava di Olomouc. Ha inoltre collaborato come solista in opere barocche con l'Ensemble Damian. Nell'ambito del Festival barocco di Olomouc ha interpretato nel 2016 il ruolo di Idalba nell'opera "Ghirlanda di fiori" di Antonio Caldara e nel 2017 il ruolo della principessa Amaltea nell'opera "Il natale di Giove" di Karl Müller. Nella stagione 2018/2019 ha debuttato all'Oper Leipzig nei ruoli di Frasquita ("Carmen"), Prima orfana ("Der Rosenkavalier"), Contessa Ceprano ("Rigoletto") e in altri ruoli, mentre alla Musikalische Komödie di Lipsia ha debuttato nel ruolo di Madeleine nell'operetta "Madame Pompadour". Con la produzione del "Tannhäuser", nel marzo 2019 ha preso parte, con l'Ensemble dell'Oper Leipzig, all'Hong Kong Arts Festival. Nella stagione 2019/2020 ha collaborato come solista ospite all'Oper Leipzig. In Germania ha lavorato con direttori quali Felix Bender, Ulf Schirmer, Matthias Foremny, Christoph Gedschold e altri. Aneta svolge un'intensa attività concertistica in Europa ed è ospite di numerosi festival musicali internazionali, tra cui in Danimarca, Italia, Germania, Belgio, Austria, Polonia, Russia, Spagna, Ucraina e Slovacchia. Il suo repertorio comprende Lieder, arie d'opera e musica sacra.

Antonín Kratochvíl è un giovane violinista della Repubblica Ceca, originario della città di Valašské Meziříčí. Si dedica allo studio del violino fin dalla prima infanzia, quando ha iniziato a frequentare la Scuola d'Arte di base di Valašské Meziříčí. Ha poi proseguito gli studi presso il Conservatorio

Aneta Kratochvílová è una giovane soprano proveniente dalla Repubblica Ceca, dal villaggio di Hutisko-Solanec nella regione della Valacchia morava. Si dedica al canto fin dall'infanzia, inizialmente attraverso il repertorio di canti popolari e musica sacra eseguita nelle chiese. Ha studiato canto e pianoforte presso la scuola d'arte di Rožnov pod Radhoštěm, partecipando con successo a concorsi nazionali di canto. Ha inoltre collaborato con ensemble di musica tradizionale come Světlina, Radegast e Solán, registrando diversi canti popolari come solista. La si può ascoltare, ad esempio, nei CD Ej, pod Soláněm, Dyž sem byl malučký, Do pohody, Moravská písnička e Poezie Vánoc. Dopo gli studi presso il Conservatorio Janáček di Ostrava, ha conseguito la laurea magistrale in canto lirico presso l'Accademia di Musica e Arti Performative Janáček di Brno. Durante gli studi ha partecipato a un periodo di perfezionamento all'Accademia di Musica Karol Szymanowski di Katowice e ha preso

QUINTO CONCERTO

DOMENICA 25 OTTOBRE 2026 - ore 16

Piacenza, Basilica di S. Antonino



ORGANO LUGIARDI 1863

FINESTRA GIOVANI 2026

Francesco Durante (1684-1755) *Vergin, tutto amor*

Georg Frideric Haendel (1685-1759) *Oh! had I Jubal's lyre, Achsah's*
aria da *Joshua*, HWV 64
Sonata in La magg., No. 5, I e II movimento

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) *Laudate Dominum* da
Vesperae solennes de confessore, K. 339

Johann Sebastian Bach (1685-1750) *Sinfonia* dalla Cantata BWV 29,
Wir danken dir, Gott, wir danken dir
(arrangiamento di Marcel Dupré)

César Franck (1822-1890) *Tantum ergo*, FWV 58

Niccolò Paganini (1782-1840) *Capriccio* No. 21 in La magg., Op. 1

Mikuláš Schneider-Trnavský (1881-1958) *Ave Maria*

Jacques-Nicolas Lemmens (1823-1881) *Fanfare*

Antonín Dvořák (1841-1904) *Biblical Songs*, Op. 99, B. 185:
No. 5, *I Will Sing New Songs of Gladness*
No. 10, *Sing a joyful song to the Lord*

JOSEF KRATOCHVÍL (Rep. Ceca) - organo
ANTONÍN KRATOCHVÍL (Rep. Ceca) - violino
ANETA KRATOCHVÍLOVÁ (Rep. Ceca) - soprano

In collaborazione con la Parrocchia



Alessandro Bianchi

Con oltre duemila-seicento concerti tenuti in 50 paesi nei cinque continenti, partecipando a innumerevoli Festival Organistici Internazionali nelle più grandi e importanti Cattedrali e Sale da Concerto in

tutto il mondo, Alessandro Bianchi è uno dei più affermati concertisti italiani sulla scena internazionale.

Ha compiuto gli studi in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Piacenza sotto la guida di Luigi Toja, frequentando in seguito Masterclassess con Arturo Sacchetti e Nicholas Danby.

È Direttore Artistico dell'Associazione Musicale "Amici dell'organo di Cantù".

È organista della Basilica di S. Paolo a Cantù e della Chiesa Anglicana Episcopale di St. Edward's The Confessor a Lugano.

Tra le sedi più significative dove Alessandro si è esibito, si segnalano: Notre Dame-Parigi, Westminster Abbey, Westminster Cathedral e St. Paul's Cathedral Londra, Hong Kong Cultural Center, Sala Della Filarmonica di San Pietroburgo, le Cattedrali di Colonia, Amburgo, Messina, Zurigo, San Gallo, Avignone, Bruges, Varsavia, Siviglia, Palma de Mallorca, Edimburgo, Glasgow, Copenhagen, St. Andrew's Cathedral Sydney, St. Patrick's Cathedral New York, OLA Cathedral Los Angeles, St. Mary's Cathedral San Francisco, Riga, Tallin, Vilnius, Gerusalemme, "Groote Kerk"- Città del Capo, Quincena Musical (San Sebastian), Hull City Hall, Salisburgo, Berlino, Reikiavik, Oxford, Cambridge, Budapest, Praga, Madrid, Dublino, Stoccolma, Helsinki, Chicago, Dallas, Harvard University, Washington, Buenos Aires, San Paolo del Brasile, Montevideo, Melbourne, Bangkok, Singapore, Taipei, ecc.

Ha eseguito in prima assoluta diverse opere per organo a lui dedicate da compositori italiani e stranieri e pubblicato articoli di carattere organologico.

Ha tenuto seminari e conferenze sulla musica italiana in Italia, Repubblica Ceca, Germania, Inghilterra, Spagna, USA e Messico ed è stato membro di giuria in concorsi organistici e corali.

Ha al suo attivo registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche in Europa, USA, Brasile. Ha avuto l'onore di essere invitato come solista all'organo per la Messa Solenne presieduta da Papa Leone XIV nella Basilica di San Pietro in Vaticano in occasione della festività di San Pietro e Paolo.

Nel 2014, la Città di Cantù gli ha conferito il riconoscimento di "Cittadino Benemerito" per meriti artistici e culturali.

TERZO CONCERTO

DOMENICA 11 OTTOBRE 2026 - ORE 16

Piacenza, Basilica di S. Savino



ORGANO LINGIARDI 1863

FINESTRA GIOVANI 2026

Giuseppe Zanaboni e le composizioni per organo III

-Giuseppe Zanaboni e Jean Guillou, due artisti, due amici -

Giuseppe Zanaboni (1926-1996) Toccata 1966

Georg Friedrich Händel (1685-1759) Sonata in Fa magg. Op. 1, nr. 11
per flauto e basso continuo
Larghetto – Allegro – Siciliana – Giga

Robert Schumann (1810–1856) Quattro Schizzi
per pianoforte a pedaliera, Op. 58
(revisione di Jean Guillou)
1. Do minore: *Nicht schnell und sehr markiert*
2. Do maggiore: *Nicht schnell und sehr markiert*
3. Re bemolle maggiore: *Allegretto*
4. Fa minore: *Lebhaft*

Jean Guillou (1930-2019) Intermezzo pour Flûte et Orgue

Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840-1893) *Danza della Fata Confetto*
(dalla Suite del balletto "Lo Schiaccianoci", Op. 71a)
(trascrizione per organo di Jean Guillou)

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) Andante in C, K. 315
(Trascrizione per flauto e organo)

RICCARDO RICCI (Italia) - organo
ANNA MANCINI (Italia) - flauto

In collaborazione con la Parrocchia

Nel 2014 ha co-fondato l'associazione "Cathedra" (musica sacra presso la Cattedrale di Bordeaux). Condivide la direzione artistica con Alexis Duffaure. È molto impegnato nel progetto di restauro dell'organo della cattedrale.

Avendo maturato una vasta esperienza nel campo dell'organologia grazie al suo lavoro sull'inventario degli organi dei Midi-Pirenei e al suo coinvolgimento in numerosi progetti di restauro di organi tra il 1998 e il 2004, lavora come esperto indipendente dal 2018.



Jean-Baptiste Dupont

È un musicista che abbraccia la ricchezza del vasto repertorio organistico, dal Rinascimento ai giorni nostri, con una predilezione per l'improvvisazione, disciplina in cui è considerato uno dei migliori rappresentanti della scuola francese.

Ha tenuto quasi 600 recital in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Russia, in prestigiose sale da concerto e nelle cattedrali di Berlino, Colonia, Copenaghen, Londra, Monaco, New York, Parigi, Toledo, Vienna e Zurigo; la Sala da Concerto Mariinsky e il Conservatorio di San Pietroburgo, il Teatro Bolshoi e il Conservatorio di Mosca, e le orchestre filarmoniche di Berlino e Essen... È regolarmente invitato a tenere masterclass e conferenze sia sull'improvvisazione che sull'interpretazione. È stato membro di giuria in concorsi negli Stati Uniti, in Francia, Norvegia, Svezia e Germania. Riconosciuto per il suo lavoro sulla musica di Max Reger, ha partecipato al simposio internazionale organizzato dal Max Reger Institute e dall'Accademia delle Scienze e delle Lettere di Magonza (Germania) nell'ottobre 2012 e nel 2016 ha preso parte a una serie di eventi per commemorare il centenario della morte del compositore.

La sua discografia comprende una quindicina di dischi, tra cui: l'integrale delle opere per organo di Max Reger, attualmente in fase di realizzazione, che ha già ricevuto un caloroso plauso dalla critica internazionale (la sua versione della fantasia corale Opus 52-3 è stata scelta tra altre sei versioni nel programma "Le Jardin des Critiques" di France-Musique) e un CD di debutto di improvvisazione per l'etichetta Hortus; e l'ottava sinfonia di Widor, per l'etichetta Audite, già riconosciuta come registrazione di riferimento dalla stampa musicale. Nel 2023 ha pubblicato il nono disco della serie completa di Reger e un nuovo album di improvvisazione registrato nella Cattedrale di Monaco, entrambi per l'etichetta Hortus.

Dopo gli studi musicali, è stato finalista e vincitore di numerosi concorsi internazionali sia di improvvisazione che di interpretazione. Ha vinto il prestigioso primo premio al Concorso Internazionale di Improvvisazione di St. Albans (Inghilterra, luglio 2009); il secondo premio, il premio del pubblico, il premio del governatore e i premi della Fondazione Glinka e della Fondazione De Boni Arte al Concorso Internazionale di Interpretazione "Mikael Tariverdiev" di Kaliningrad, Russia, nel 2009; e il terzo premio al Concorso Internazionale di Interpretazione "Xavier Darasse" di Tolosa nell'ottobre 2008.

Dopo aver ricoperto diversi incarichi come organista dal 1997, nell'aprile 2012 ha vinto un concorso per la nomina a organista titolare della Cattedrale di Bordeaux.



Riccardo Ricci

Nato a Fermo nel 1999) è un organista e direttore di coro, attualmente organista titolare e musicista da chiesa presso la Theatinerkirche di Monaco di Baviera. Formatosi alla Hochschule für Musik und

Theater München sotto la guida di Bernhard Haas, ha conseguito il Master in Organo a indirizzo concertistico diplomandosi con il massimo dei voti.

Svolge una regolare e intensa attività concertistica internazionale, con esibizioni in Germania, Italia, Austria, Estonia e Slovacchia. Il suo profilo solistico è stato riconosciuto con la vittoria del Gasteig-Musikpreis di Monaco di Baviera e con l'ammissione, in qualità di borsista, alla Studienstiftung des deutschen Volkes.

Parallelamente al repertorio organistico, studia composizione presso il Conservatorio di Fermo nella classe del Maestro Marco Momi. La sua formazione musicale a tutto tondo si è completata nel 2026 con il conseguimento del Master in Musica Sacra alla HMTM e del Master in Direzione di Coro presso la Hochschule für Musik Nürnberg nella classe di Peter Dijkstra.

Accanto agli impegni organistici, mantiene una costante attività in ambito corale: dirige la Vokalkapelle (ensemble vocale professionistico della Theatinerkirche) e collabora con formazioni di primissimo piano come il Coro della Radio Bavarese (BR Chor) supportando le produzioni di direttori di fama internazionale quali Sir Simon Rattle, Peter Dijkstra, Krista Audere e Denis Comtet.

Anna Mancini ha iniziato lo studio della musica con Alvaro Rossi e in seguito si è diplomata in Flauto al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma e in Didattica della musica al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Ottenuto il Diploma d'onore all'Accademia Chigiana di Siena nella classe di Severino Gazzelloni, si è poi perfezionata a Vienna con Wolfgang Schulz, a Venezia con Renate Greiss, a Basilea con Aurèle Nicolet.

È stata docente di flauto nei Conservatori "Lucio Campiani" di Mantova, "Giuseppe Nicolini" di Piacenza, "Arrigo Boito" di Parma, e ai corsi estivi "Orvieto Musica".

Ha tenuto Masterclass nelle Università di Miami, Philadelphia, Chicago, New York, Algeri, Rio de Janeiro, Buenos Aires.

Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di San Remo e l'Orchestra del Teatro Regio di Parma.



Con diverse formazioni cameristiche ha suonato in Italia e nei cinque continenti effettuando anche numerose registrazioni per diverse emittenti radiofoniche e televisive. In anni recenti si esibisce con l'“Ensemble Flatus cordis” (Soprano, flauto, organo), “Les combinaisons Harmoniques” (due flauti e clavicembalo), “Impetus flute ensemble” (quintetto di flauti).

Ha eseguito in prima assoluta composizioni di Franco Margola, Gianfranco Maselli, Daniele Zanettovich, Barbara Rettagliati, Caroline Ansink, Jean Guillou a lei dedicate, edite da Schott, Zanibon, Suvini Zerboni, Pizzicato. Ha registrato per le etichette Tactus e Augure.



ORGANO LINGIARDI 1863

QUARTO CONCERTO

DOMENICA 18 OTTOBRE 2026 - ore 16

Piacenza, Basilica di S. Antonino

FINESTRA GIOVANI 2026

Johann Sebastian Bach (1685-1750) *Meine Seele erhebt den Herren* BWV 648
Chaconne BWV 1004
Wachet auf, ruft uns die Stimme BWV 645

Max Reger (1873-1916) *Momento musicale*
in Re magg., Op. 69-4
Capriccio in Re min., Op. 69-5

Jean-Baptiste Dupont (1979) *Improvvisazione I*

César Franck (1822-1890) *Cantabile*
(da *Trois pièces pour grand orgue*)

Louis Vierne (1870-1937) *Scherzetto* (da *24 Pièces en style libre*)

César Franck (1822-1890) *Deuxième Choral, Si mineur*

Jean-Baptiste Dupont (1979) *Improvvisazione II*

JEAN-BAPTISTE DUPONT (Francia) - organo

In collaborazione con la Parrocchia